## Vibo Provincia

La Cassazione accoglie il ricorso dell'imprenditore originario di Pizzo relativamente all'aggravante mafiosa

## Scott Rinascita, ordinanza annullata con rinvio per Isolabella

Dichiarata inammissibile dalla Suprema Corte l'istanza della Procura

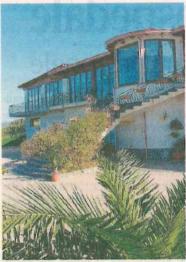
## **VIBO VALENTIA**

La Cassazione accoglie il ricorso di Francesco Isolabella, 71 anni, im- cuni capi d'imputazione. Sentenza, prenditore, originario di Pizzo ma quella emessa dal Tdl che è stata imresidente a Francavilla Angitola e pugnata dalla Procura distrettuale il annulla con rinvio l'ordinanza im- cui ricorso però è stato giudicato dizio davanti al Tribunale del riesa- te. me di Catanzaro.

reato associativo mossa a carico di Isolabella (l'imprenditore è difeso

nell'ambito della maxi-indagine Scott Rinascita tanto che l'indagato era stato inizialmente raggiunto da una misura cautelare in carcere. Provvedimento quest'ultimo in seguito revocato con i domiciliari dal Tdl di Catanzaro in quanto caduti alpugnata, disponendo un nuovo giu- «inammissibile» dalla Suprema Cor-

Ruotano attorno a presunti abusi Una decisione di un certo peso e intestazioni fittizie, reati aggravati considerato che l'ordinanza annul- dalle modalità mafiose, le contestalata riguarda la contestazione del zioni mosse dalla Dda all'imprenditore. Vicende che si legano a quelle che vedono protagonista, tra gli altri, Il Mocambo Le vicende del locale dall'avvocato Giovanni Vecchio) l'ex sindaco di Pizzo Gianluca Calli-



al centro delle contestazioni della Dda

scorso 19 dicembre e da allora dete-

In particolare - secondo quanto sostenuto dall'accusa - Francesco Isolabella, in concorso con Saverio Razionale, Gregorio Gasparro (ritenuti dagli inquirenti esponenti di primo piano della cosca Fiarè-Razionale-Gasparro di San Gregorio d'Ippona) e Caterina Pettinato, per eludere le misure di prevenzione patrimoniale si sarebbero resi responsabili del trasferimento fraudolento di beni o altre utilità. Nello specifico Razionale e Gasparro «proprietari occulti e co-amministratori di fat-

po raggiunto da misura cautelare lo modo fittizio» alla Pettinato la tito- pale Enrico Caria (anch'egli finito posti a sorveglianza speciale di Ps».

E dalla Futura srl - nata, secondo la ricostruzione fatta nel corso delle indagini, dalle ceneri della fallita società Ispro che sarebbe stata, di vantaggio patrimoniale» a Maurifatto, svuotata in favore della na- zio Fiumara, Razionale, Gasparro, scente società - gli inquirenti rial- Isolabella e allo stesso Callipo in lacciano i fili dell'inchiesta fino ad quanto socio della Cts Costruzioni arrivare appunto al Mocambo e alla spa divenuta, a seguito di proceduserie di violazioni che sarebbero ra fallimentare, proprietaria della to», in concorso con Isolabella (am- state compiute da Gianluca Callipo struttura denominata "Mocambo". ministratore unico e legale rappre- all'epoca sindaco di Pizzo, dall'ex sentante) avrebbero attribuito «in comandante della Polizia munici- © RIPRODUZIONE RISERVATA

larità formale della Futura srl depu- in carcere nell'ambito dell'operatata alla gestione della sala ricevi- zione Scott Rinascita e in seguito menti "Mocambo" «alfinedi eludere scarcerato), da Maria Alfonsina le disposizioni di legge in materia di Stuppia responsabile dell'ufficio prevenzione patrimoniale, essendo urbanistica e dall'ex assessore Pa-Razionale e Gasparro già stati sotto- squale Marino (indagati a piede libero). Violazioni finalizzate a far mantenere alla Futura la gestione dell'attività ristorativa "Mocambo" procurando quindi «un ingiusto